

35696

17/07/2019



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

DETERMINAZIONE - SETTORE X

Provvisorio Rep n. 92 del 11/07/2019

Definitivo Rep n. 1193 del 22/07/2019

OGGETTO: Ditta Agrumol di Amenta Sebastiano e Giuseppe s.a.s. - sede legale e sito dell'impianto di frantoio oleario a Siracusa Strada Carancino n. 85-87, foglio n. 18, p.lle 871, 872, 1139, 1140 e 1141. Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.

Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'art. 112 del Codice dell'Ambiente.

Esercizio Finanziario 2019

IL CAPO SETTORE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la Ditta Agrumol di Amenta Sebastiano e Giuseppe s.a.s. (di seguito denominato Gestore), ha trasmesso tramite il SUAP del Comune di Siracusa istanza AUA, ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e all' utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'art. 112 del Codice dell'Ambiente, inerente l'attività di frantoio oleario sito a Siracusa Strada Carancino n. 85-87, foglio n. 18, p.lle 871, 872, 1139, 1140 e 1141, l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 26/06/2018 ed acquisita al prot. gen. al n. 24349 del 27/06/2018 successivamente integrata e corretta con istanza prot. n. 5735 del 12/02/2019.

Visto il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Comune di Siracusa prot. 2281 del 08/01/2019 acquisito al prot. dell'Ente al n. 575 del 09/01/2019, relativo allo scarico dei reflui provenienti dai servizi igienici del fabbricato, previa chiarificazione in fossa Imhoff e successiva dispersione sul suolo mediante condotta subirrigante.

Visto il parere favorevole, con condizioni, rilasciato dal Comune di Siracusa prot. 99780 del 25/06/2019 acquisito al prot. dell'Ente al n. 25563 del 27/06/2019, relativo allo spandimento delle acque di vegetazione nei terreni ubicati nel territorio del Comune di Siracusa strada Carancino n. 85, foglio 18 p.lle p.lle 871, 872, 1139, 1140 e 1141.

Visto il parere favorevole, con condizioni, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo (SR) prot. n. 11835 del 06/05/2019 ed acquisito al prot. gen. al n. 17814 del 07/05/2019, in merito allo spandimento e all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione provenienti dal frantoio oleario nei terreni ubicati nel territorio del Comune di Priolo Gargallo C/da Grottone foglio 13 p.lle 32-68-69-70-71-72-73-76-77-78-88-89-105-235-238-e 244 ed in C/da Monti Climiti foglio 9 p.lle 190 e 191 e foglio 10 p.lle 44-56-127-133-137-170-176-196 e 199.

Esaminata la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA agli atti di questo Settore;

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30-04-1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Agrumol di Amenta Sebastiano e Giuseppe s.a.s. - sede legale e sito dell'impianto di frantoio oleario a Siracusa Strada Carancino n. 85-87, foglio n. 18, p.lle 871, 872, 1139, 1140 e 1141, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs.152/06 e s.m.i..
 - Utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'art. 112 del Codice dell'Ambiente.
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore:
 - 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto dei pareri rilasciati dal Comune di Siracusa prot. 2281 del 08/01/2019 acquisito al prot. dell'Ente al n. 575 del 09/01/2019 (All. A), dal Comune di Siracusa prot. 99780 del 25/06/2019 acquisito al prot. dell'Ente al n. 25563 del 27/06/2019

e dal Comune di Priolo Gargallo (SR) prot. n. 11835 del 06/05/2019 ed acquisito al prot. gen. al n. 17814 (All. B) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 3.2 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 3.3 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 3.4 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Siracusa che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore notificando lo stesso al Gestore, all'Area III - Settore Ambiente del Comune di Siracusa - Al Settore IV del Comune di Priolo Gargallo, nonché al Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Paolo Trigilio)

Paolo Trigilio



IL CAPO DEL X SETTORE
(Ing. Domenico Morello)

Domenico Morello

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Siracusa,

Il Responsabile del X Settore Territorio e Ambiente
(dr. Domenico Morello)



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

() PARERE SFAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni:



Il Responsabile del III Settore Economico Finanziario
(dr. A. Cappuccio)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa,



Il Responsabile del III Settore Economico
Finanziario
(dr. A. Cappuccio)

ALLEGATO "A"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il frontespizio, è costituito dal parere rilasciato, dal Comune di Siracusa prot. 2281 del 08/01/2019 acquisito al prot. dell'Ente al n. 575 del 09/01/2019, relativo allo scarico dei reflui provenienti dai servizi igienici del fabbricato, previa chiarificazione in fossa Imhoff e successiva dispersione sul suolo mediante condotta subirrigante, alla Ditta Agrumol di Amenta Sebastiano e Giuseppe s.a.s. con sede legale e sito dell'impianto di frantoio oleario a Siracusa Strada Carancino n. 85-87, foglio n. 18, p.lle 871, 872, 1139, 1140 e 1141.

Dettaglio Email

Mittente: serviziotutelaambientaleverdepubblico@comune.siracusa.legalmail.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 08-01-2019 Ora: 13:25 Num. Protocollo: 0000575 Del: 09-01-2019

Oggetto: POSTA CERTIFICATA; RE: Trasmissione pratica n. 01005610892-26032018-1200 - SUAP 2561 - 01005610892 AGRUMOL DI AMENŢA SEBASTIANO E GIUSEPPE S.A.S

Testo Email



CITTÀ DI SIRACUSA
AREA III - SETTORE AMBIENTE
TUTELA AMBIENTE

Prot. int. n. _____ /Ec del _____

Prot. Gen. n. 2281

Siracusa, li 08/01/2019

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – Ditta AGRUMOL di Amenta Sebastiano e Giuseppe s.a.s., – Insediamento sito in Strada Carancino n. 85-87, censito al Fg. 18 P.IIa 921 – Rilascio parere.

Settore Attività Produttive e Mercati
Sportello Unico Attività Produttive
PEC – suap.sr@cert.camcom.it

Libero Consorzio Comunale
Settore Territorio e Ambiente
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologica
PEC - autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

e, p.c. AGRUMOL di Amenta Sebastiano e Giuseppe s.a.s.
PEC – sebastiano.mangiafico@ordineingegnerisiracusa.it

In riferimento alla nota prot. n. 4720 del 28.06.2018, relativo all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto, sito in Siracusa, Strada Carancino n. 85-87, censito al Fg. 18 P.IIa 921, in testa alla Ditta AGRUMOL di Amenta Sebastiano e Giuseppe s.a.s.

Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04.02.1977 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 27 del 15.05.1986 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 59 del 13.03.2013;

Vista le dichiarazioni sostitutive di invarianza degli scarichi.

*Si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per scaricare sul suolo i reflui derivanti dallo stesso insediamento, previa chiarificazione in fossa Imhoff e successiva dispersione sul suolo mediante condotta subirrigante, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

- a) che tutti i reflui civili ed assimilati derivanti dall'utilizzo dell'insediamento vengano convogliati nella Fossa Imhoff, ivi compresi quelli derivanti da impianti doccia, lavabi o lavelli posti all'esterno del fabbricato;*

b) che vengano rispettate le norme tecniche per la conduzione di impianti di subirrigazione di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/03/77 e, in particolare:

- che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come "area a verde" e piantumata con specie vegetali idonee a garantire una sufficiente evapotraspirazione;
- che non si verifichino fenomeni di impaludamento ovvero esalazioni di odori molesti;
- che il volume dei liquami dispersi giornalmente non superi in maniera significativa i quantitativi previsti;
- che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili;

c) che il refluo chiarificato rispetti il limite "inferiore o uguale a 2 ml/l" relativamente al parametro Materiali Sedimentabili, qualora questi possano comportare un impatto negativo sul corpo recettore;

d) che i fanghi residuati dal processo di chiarificazione vengano smaltiti, tramite Ditte autorizzate ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 27/86, con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento della fossa Imhoff e che il Titolare dello scarico conservi a propria cura la documentazione comprovante le suddette operazioni;

e) che il Titolare dello scarico comunichi tempestivamente a questo Settore ogni variazione intervenga in relazione alla proprietà e/o alla cessione in locazione dell'insediamento, al periodo di utilizzo dello stesso ovvero al numero di abitanti;

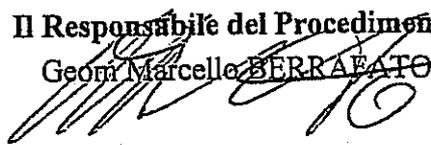
f) che l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità sia utilizzata esclusivamente per usi di Lavanderia, per la pulizia della casa e per la cassetta di cacciata del WC- È VIETATO il suo utilizzo come bevanda, per la pulizia della persona e per gli usi di cucina;

g) che i reflui vengano collettati alla Pubblica fognatura, previa acquisizione della apposita Autorizzazione, non appena la stessa sarà realizzata.

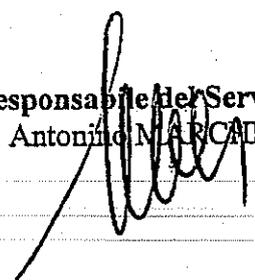
Qualora le sopracitate prescrizioni non vengano rispettate, verranno applicate le sanzioni, amministrative e penali, previste dagli artt. 133 e 137 del D.Lgs. 152/06.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Marcello BERRAFATO



Il Responsabile del Servizio
P.T. Antonino MARCHESE



ALLEGATO "B"

UTILIZZO AGRONOMICO DELLE ACQUE DI VEGETAZIONE E DEGLI SCARICHI DEI FRANTOI OLEARI

Il presente allegato, composto da n. 9 pagine compreso il frontespizio, è costituito dai pareri rilasciati, dal Comune di Siracusa prot. 99780 del 25/06/2019 acquisito al prot. dell'Ente al n. 25563 del 27/06/2019 relativo allo spandimento delle acque di vegetazione nei terreni ubicati nel territorio del Comune di Siracusa strada Carancino n. 85, foglio 18 p.lle p.lle 871, 872, 1139, 1140 e 1141 e dal Comune di Priolo Gargallo (SR) prot. n. 11835 del 06/05/2019 ed acquisito al prot. gen. al n. 17814 del 07/05/2019, in merito allo spandimento e all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione provenienti dal frantoio oleario nei terreni ubicati nel territorio del Comune di Priolo Gargallo C/da Grottone foglio 13 p.lle 32-68-69-70-71-72-73-76-77-78-88-89-105-235-238-e 244 ed in C/da Monti Climiti foglio 9 p.lle 190 e 191 e foglio 10 p.lle 44-56-127-133-137-170-176-196 e 199, alla Ditta Agrumol di Amenta Sebastiano e Giuseppe s.a.s. con sede legale e sito dell'impianto di frantoio oleario a Siracusa Strada Carancino n. 85-87, foglio n. 18, p.lle 871, 872, 1139, 1140 e 1141.

Dettaglio Email

Mittente: serviziotutelaambientaleverdepubblico@comune.siracusa.legalmail.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 26-06-2019 Ora: 13:40 Num. Protocollo: 0025563 Del: 27-06-2019

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: RE: Comunicazione SUAP pratica n.01005610892-26032018-1200 - SUAP 2561 - 01005610892 AGRUMOL DI AMENTA SEBASTIANO E GIUSEPPE S.A.S

Testo Email



CITTÀ DI SIRACUSA
SETTORE AMBIENTE
TUTELA AMBIENTE

Prot. Gen. n. 99780

Siracusa, li 25.06.19

Oggetto: *Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AGRUMOL di Amenta Sebastiano e Giuseppe s.a.s frantoio oleario – Insediamento sito in Siracusa C.da Carancino, censito al Fg. 18 P.lla 871 – 872 – 1139 – 1140 e 1141 – Rilascio parere.*

Settore Attività Produttive e Mercati
Sportello Unico Attività Produttive
PEC – suap.sr@cert.camcom.it

Libero Consorzio Comunale
Settore Territorio e Ambiente
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologica
PEC – autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

e, p.c.

Ing. Mangiafico Sebastiano
PEC – sebastianomangiafico@gmail.com

In riferimento alla nota prot. 26184 del 21.02.2019, relativo all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto, sito in Siracusa in strada Carancino n. 85, in testa alla Ditta AGRUMOL DI AMENTA SEBASTIANO E GIUSEPPE s.a.s. n.q. di titolare dell'Oleificio con la quale ha richiesto la seguente autorizzazione:

- *scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 112 (...comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli affluenti delle acque di vegetazione dei frantoi oleari);*

Visti, la legge 11 novembre 1996n. 574, il Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 6 luglio 2015, il D.Lgs. n. 152/06, il Decreto Interdipartimentale n. 61 del 17 gennaio 2007 e ss.mm.ii., la legge Regionale 09 maggio 2012 n. 26, il conseguenziale dispositivo dell'Ass.to Territorio e Ambiente n. 41477 del 12 luglio 2012 e la successiva circolare n. 52764 del 21.09.2012;

Atteso che:

- *l'oleificio è sito in strada Carancino n. 85 a Siracusa e che la ditta per l'attività di utilizzo agronomico delle acque di vegetazione utilizzerà i terreni ricadenti nel comune di Siracusa al foglio 18 p.lla 1139 (ha 01.96.78) di proprietà della ditta Amenta Sebastiano, al foglio 18 p.lla 1140 e 1141 (ha 01.96.78) di proprietà della ditta Amenta Giuseppe, e al foglio 18 p.lla 871 e 872 (ha 03.84.20) di proprietà della ditta Amenta Paolo, per una estensione complessiva di ha 7.77.76. La superficie complessiva utilizzabile per lo spandimento, al*

netto delle tare, è pari a ha 07.69.76. Le operazioni di trasporto e spandimento saranno effettuate dalla stessa ditta;

- il rapporto quantità di acque di vegetazione sparse/superficie agricola utilizzabile è inferiore al limite di mc 80/ha, così come prevede l'art. 8 punto 3 lettera b allegato 1 del decreto n. 61 del 17/01/2007;
- lo stoccaggio delle acque di vegetazione sarà effettuato, in due vasche interrato ubicate in c.da Carancino rispettivamente di volumi complessivi pari a mc 236,25 e mc 38. Il volume delle acque di vegetazione comprensivo delle acque di lavaggio delle olive, prodotte in sette giorni sulla base della potenzialità massima di lavorazione del frantoio è pari a circa mc 113.
- Si riporta che i proprietari dei terreni ricadenti sul territorio del comune di Priolo Gargallo hanno dato disponibilità alla ditta AGRUMOL di Amenta Sebastiano e Giuseppe s.a.s, alla conduzione dell'attività di spandimento delle acque di vegetazione prodotte nel proprio frantoio oleario, come si evidenzia nella relazione geologico-tecnica redatta dal Dott. Geol. Salvatore Di Mauro.

Esaminata la documentazione esibita,

al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59,

si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

per gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 112 (...comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli affluenti delle acque di vegetazione dei frantoi oleari);

1. lo spandimento delle acque di vegetazione deve essere praticato nel rispetto di criteri generali di utilizzazione delle sostanze nutritive ed ammendanti e dell'acqua in esse contenute che tengano conto delle caratteristiche pedogeomorfologiche, idrologiche ed agroambientali del sito e che siano rispettosi delle norme igienico-sanitari, di tutela ed urbanistiche;
2. il trasporto delle acque di vegetazione deve essere effettuato evitando fenomeni di perdita e di diffusione di esalazioni. Nel trasferimento dovranno essere adottati i necessari accorgimenti tecnici e gestionali atti a limitare le emissioni di odori molesti e la produzione di aerosol;
3. per garantire un adeguato controllo durante la movimentazione le acque di vegetazione devono essere accompagnate da apposito documento di identificazione. La documentazione deve essere conservata per almeno due anni, al fine di essere resa disponibile per gli accertamenti svolti dall'autorità di controllo;
4. nelle fasi di stoccaggio e trasporto delle acque di vegetazione è vietata la miscelazione delle stesse con effluenti zootecnici, agroindustriali o con rifiuti di cui al Decreto Legislativo n. 152 del 2006 ss.mm.ii.;
5. lo spandimento delle acque di vegetazione deve essere realizzato assicurando una idonea distribuzione ed assimilazione delle sostanze distribuite sui terreni, in modo da evitare conseguenze tali da mettere in pericolo l'approvvigionamento idrico, nuocere alle risorse viventi ed al sistema ecologico;
6. per le acque di vegetazione lo spandimento si intende realizzato in modo tecnicamente corretto e compatibile con le condizioni di produzione nel caso di distribuzione uniforme del carico idraulico sull'intera superficie dei terreni, in modo da evitare fenomeni di ruscellamento;
7. l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione mediante spandimento è consentita nel rispetto dei limiti di accettabilità annui previsti dall'art. 2 della legge 574/96 e dall'art. 4

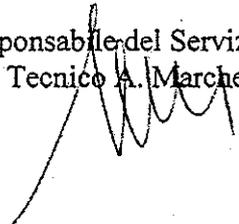
comma 3 del Decreto Legislativo 6 luglio 2005, ovvero: 80mc/ettaro/anno per le acque di vegetazione provenienti da impianti a ciclo continuo;

8. il Sindaco, in caso di mancato rispetto dei criteri e delle norme tecniche previste dalla presente disciplina regionale, inclusi gli obblighi per i quali non sono previste sanzioni ai sensi delle succitate normative nazionali, e visto l'art. 8 comma 1 del DM 6 luglio 2005, adotta i necessari provvedimenti per sospendere o limitare lo spandimento delle acque di vegetazione e/o delle sanse umide;
9. fermo restando quanto previsto dall'art. 92 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide è subordinata alla comunicazione prevista dall'art. 3 del DM 6 luglio 2005, a cura del legale rappresentante dell'azienda che intende avviare i residui di lavorazione allo spandimento sul terreno. La comunicazione ha la finalità di rendere disponibili alle amministrazioni competenti le informazioni per valutare la coerenza delle pratiche di utilizzazione agronomica proposte con le norme vigenti, nonché di assolvere a più generali finalità di monitoraggio ambientale e deve pervenire ogni anno almeno trenta giorni prima dell'inizio dello spandimento;

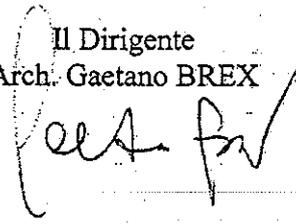
Tutte le superiori prescrizioni costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi minimi di validità.

Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o le autorizzazioni di ulteriori enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizio comunali.

Il Responsabile del Servizio
Perito Tecnico A. Marchese



Il Dirigente
Arch. Gaetano BREX



Dettaglio Email

Mittente: ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Destinatari: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Data: 06-05-2019 Ora: 12:01 Num. Protocollo: 0017814 Del: 07-05-2019

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.11835 del 06-05-2019 - DITTA AGRUMOL DI AMENTA SEBASTIANO E GIUSEPPE S.A.S. sita nel Comune Siracusa strada Carancino n. 85. Richiesta dell'autorizzazione unica ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R.

Testo Email



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

C.A.P.: 96010

SETTORE IV - Area Tecnica
Lavori Pubblici - sez. Ambiente

C.F.: 00282190891



Ditta: AGRUMOL di Amenta Sebastiano e Giuseppe s.a.s - frantoio oleario sito nel Comune di Siracusa strada Carancino n. 85.

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 - **Utilizzo agronomico delle acque di vegetazione - Valutazione di Competenza**

In riferimento all'istanza avanzata dalla ditta Agrumol di Amenta Sebastiano e Giuseppe s.a.s., titolare dell'Oleificio sito a Siracusa c.da Carancino n. 85, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, pervenuta a questo Settore con PEC (protocollo n. 5670 del 01.03.2019), per la richiesta della seguente autorizzazione:

- scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 112 (*.....comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli affluenti delle acque di vegetazione dei frantoi oleari.....*);

Visti, la legge 11 novembre 1996 n. 574, il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 6 Luglio 2015, il Decreto Legislativo 152/06, il Decreto Interdipartimentale n. 61 del 17 gennaio 2007 e s.m.i., la legge Regionale 9 Maggio 2012 n. 26, il consequenziale dispositivo dell'Ass.to territorio e Ambiente n. 41477 del 12 luglio 2012 e la sua successiva circolare n. 52764 del 21.09.2012;

Atteso che:

- l'oleificio è sito in c.da Carancino n. 85 a Siracusa e che la Ditta per l'attività di utilizzo agronomico delle acque di vegetazione utilizzerà i terreni ricadenti nel comune di Priolo Gargallo c.da Grottone foglio 13 p.lie 32-68-69-70-71-72-73-76-77-78-88-89-105-235-238 e 244 di ha 10.71.00, c.da Monti Climiti foglio 9 p.lie 190 e 191 di ha 03.34.68 e foglio m10 p.lie 44-56-127-133-137-170-176-196 e 199 di ha 45.64.00. **La superficie complessiva utilizzabile per lo spandimento, al netto delle tare, è pari a ha 59.69.68.** Le operazioni trasporto e spandimento saranno effettuate dalla stessa ditta;
- il rapporto quantità di acque di vegetazione sparse/superficie agricola utilizzabile è inferiore al limite di mc 80/ettaro, così come prevede l'art. 8 punto 3) lettera b) allegato 1 del decreto n. 61 del 17.01.2007;
- lo stoccaggio delle acque di vegetazione sarà effettuato, in due vasche interrato ubicate in c.da Carancino. La prima di un volume complessivo pari a mc 236,25 e la seconda di un volume complessivo pari a mc 38. Il volume delle acque di vegetazione comprensivo delle acque di lavaggio delle olive, prodotte in sette giorni sulla base della potenzialità massima di lavorazione del frantoio è pari a circa mc 113;

Esaminata la documentazione esibita,

al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59,

si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

per gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 112. (...comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli affluenti delle acque di vegetazione dei frantoi oleari...):

- 1) lo spandimento delle acque di vegetazione deve essere praticato nel rispetto di criteri generali di utilizzazione delle sostanze nutritive ed ammendanti e dell'acqua in esse contenute che tengano conto delle caratteristiche pedogeomorfologiche, idrologiche ed agroambientali del sito e che siano rispettosi delle norme igienico-sanitarie, di tutela ed urbanistiche;
- 2) il trasporto delle acque di vegetazione deve essere effettuato evitando fenomeni di perdita e di diffusione di esalazioni. Nel trasferimento dovranno essere adottati i necessari accorgimenti tecnici e gestionali atti a limitare le emissioni di odori molesti e la produzione di aerosol;
- 3) per garantire un adeguato controllo durante la movimentazione le acque di vegetazione devono essere accompagnate da apposito documento di identificazione. La documentazione deve essere conservata per almeno due anni, al fine di essere resa disponibile per gli accertamenti svolti dall'autorità di controllo;
- 4) nelle fasi di stoccaggio e trasporto delle acque di vegetazione è vietata la miscelazione delle stesse con effluenti zootecnici, agroindustriali o con i rifiuti di cui al Decreto Legislativo n.152 del 2006 ss.mm.ii.;
- 5) lo spandimento delle acque di vegetazione deve essere realizzato assicurando una idonea distribuzione ed assimilazione delle sostanze distribuite sui terreni, in modo da evitare conseguenze tali da mettere in pericolo l'approvvigionamento idrico, nuocere alle risorse viventi ed al sistema ecologico;
- 6) per le acque di vegetazione **lo spandimento si intende realizzato in modo tecnicamente corretto e compatibile con le condizioni di produzione nel caso di distribuzione uniforme del carico idraulico sull'intera superficie dei terreni, in modo da evitare fenomeni di ruscellamento;**
- 7) l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione mediante spandimento è consentita nel rispetto dei limiti di accettabilità annui previsti dall'art. 2 della legge 574/96 e dall'art. 4 comma 3 del Decreto Legislativo 6 luglio 2005, ovvero: **80 m³/ettaro/anno per le acque di vegetazione provenienti da impianti a ciclo continuo;**
- 8) il Sindaco, in caso di mancato rispetto dei criteri e delle norme tecniche previste dalla presente disciplina regionale, inclusi gli obblighi per i quali non sono previste sanzioni ai sensi delle succitate normative nazionali, e visto l'art. 8, comma 1, del DM 6 luglio 2005, adotta i necessari provvedimenti per sospendere o limitare lo spandimento delle acque di vegetazione e/o delle sanse umide;
- 9) fermo restando quanto previsto dall'articolo 92 del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide è subordinata alla comunicazione prevista dall'art. 3 del decreto 6 luglio 2005, a cura del legale rappresentante dell'azienda che intende avviare i residui di lavorazione allo spandimento sul terreno. La comunicazione ha la finalità di rendere disponibili alle amministrazioni competenti le informazioni per valutare la coerenza delle pratiche di utilizzazione agronomica proposte con le norme vigenti, nonché di assolvere a più generali finalità di monitoraggio ambientale e deve pervenire ogni anno almeno trenta giorni prima dell'inizio dello spandimento;

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali.

Per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto la ditta dovrà trasmetterci:

- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 100,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "tassa d'istruzione";
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 15,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "diritti di segreteria";



Il Responsabile del Settore
(Gennaro Isidoro Marchetti)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Dal..... **24 LUG. 2019** al..... **07 AGO. 2019**

Col n..... del Reg. pubblicazioni

L'addetto alla pubblicazione

Monica...



Il Segretario Generale

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio on line dal al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

